

Segnalazione alla Centrale Rischi nonostante saldo e stralcio: le precisazioni

di [Anna Maria Pia Chionna](#)

Pubblicato il 24 Febbraio 2022

La **crisi economico-finanziaria** scatenata dalla diffusione della pandemia da COVID19 ha generato un proliferare di **ritardi nei pagamenti di mutui-finanziamenti-prestiti** erogati dagli Istituti di credito sia a persone fisiche che ad imprese. Chi ha potuto è corso ai ripari, cercando di proporre alle Banche e alle Finanziarie **piani di rientro o definizioni a saldo e stralcio delle posizioni debitorie**. Parallelamente al debito non pagato, è sorta la problematica relativa alla **corretta segnalazione alla centrale rischi della Banca di Italia di tali posizioni**, comunque pregiudizievole per il debitore che in un certo qual modo si è impegnato per sanare il suo scoperto, tanto che **è dovuto intervenire l'Organo di Vigilanza** al fine di chiarire il **corretto iter procedurale**.

La segnalazione alla centrale rischi: istruzioni di Bankitalia

Come indicato dalla Circolare della Banca d'Italia n. 139 dell'11 febbraio 1991 e successive modifiche:

"Nella categoria di censimento sofferenze va ricondotta l'intera esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza ... L'appostazione a SOFFERENZA implica una valutazione da parte dell'intermediario della COMPLESSIVA situazione finanziaria del cliente e NON può originare automaticamente al verificarsi di singoli specifici eventi quali, ad esempio, uno o più ritardi nel pagamento del debito o la contestazione del credito da parte del debitore".



Quindi, il primo punto di riflessione, da far valere, eventualmente, nei confronti degli Istituti di credito segnalanti, è rappresentato dalla corretta definizione di sofferenza: **il ritardo nei pagamenti bancari di un soggetto finanziariamente solvibile non legittima la segnalazione negativa**. Ancora. Il "timbro" di

“cattivo pagatore” non può essere apposto, sic et simpliciter, per un paio di ritardi o perché il debitore contesta il credito. E' evidente che **la segnalazione a sofferenza è legittimata solo dalla esistenza di presupposti di insolvenza**. La già citata Circolare della Banca di Italia impone alle banche di inviare ai debitori il preavviso di

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento